



## Movimento Interregionale

### “nuova libertà”

**Il ministro è ancora fuori stanza. In compagnia!** di Nicola Cassano

**S**embra quasi che il ministro “amato” non viva su questo pianeta ed in Italia in particolare. Non si accorge di quello che avviene nei dintorni e dà l'impressione di essere a mezz'aria tra una realtà, dura e cattiva (!), ed una professione di fede che oscilla tra affermazioni di principio (*carta dei valori!*) ed attentati criminogeni (*nuova proposta di legge sugli immigrati!*).



E' la politica dello struzzo o se vogliamo è la materializzazione di un pensiero debole che impedisce di distinguere la causa dagli effetti. Piattume intellettuale e culturale, che si tenta di far passare come difesa di un multiculturalismo “ante litteram” e di un'ospitalità travalicante il concetto, pur in evoluzione, di territorialità. Categorie di pensiero becere e prive di collegamento con la realtà!

In entrambi i casi viene fuori, prepotente, una mancanza assoluta del senso dello Stato e del valore “Italia”. Ma ancor più, una pelosa insensibilità verso il lamento giustificato e diffuso dei *sudditi* sul degrado etico che sta sfilacciando il tessuto sociale del Paese.

#### **Carta dei valori.**

E' stata partorita in otto mesi circa da un comitato di saggi (!?) e da questi firmata. Risolverà principi già contenuti nella nostra Costituzione e non viene firmata dai membri della Consulta, per i quali costituisce solo e soltanto un semplice promemoria di buone intenzioni. Quindi, nessun obbligo di metterla in pratica. Come dire “*aria fritta*” che lascia le cose come prima e mano libera a chi della Consulta moderato non è!

#### **Disegno di legge-delega sull'immigrazione.**



L'effetto primo è la cancellazione della Bossi-Fini, che certamente aveva cominciato a mettere più ordine negli ingressi e nelle espulsioni.

Patetiche risuonano le esternazioni del ministro degli Interni quando afferma che “...*la Bossi-Fini ha favorito lo sproporzionato ingresso degli immigrati clandestini*” e quella del ministro della Solidarietà sociale quando parla di “...*un testo più civile, che non aumenta il numero degli ingressi clandestini e mira all'inclusione sociale di quanti vengono qui per stabilizzarsi*”.

Naturalmente bugie! Che vengono propinate ad uso e consumo proprio, per giustificare la “messa in mora” o la cancellazione (*graduale ma continua!*) di tutte le riforme fatte dal passato governo Berlusconi. All’epoca, malamente portate a conoscenza dei cittadini. E con pochissima convinzione ed incisività!

Assistiamo ad un progetto illiberale ed anticostituzionale che vuole trasformare la terra dei nostri Padri in terra di nessuno, dove è vietato rispettare le leggi nostrane. Un *optional* che giustifica l’innesto o la sovrapposizione di regole proprie dell’etnia di colore dominante nel territorio che di volta in volta viene occupato. Con documento di chi, da generazioni, occupa da padrone (!) queste terre intrise di leggi e norme che affondano le proprie origini nel “Diritto romano”.

Con questo disegno di legge-delega e con questa “carta dei valori”, noi, Gente Italica, saremo costretti a dividere con estranei ciò che ci appartiene dai tempi della Lupa capitolina ...ed ancor prima! Nel giro di qualche decennio poi subiremo l’onta della sottomissione da parte di siffatta gente, certamente più rozza nelle abitudini e poco rispettosa della cultura occidentale.

A nulla valgono per gli zotici al potere gli appelli e le voci di personaggi che, come la somala Hirsi Ali, ripudiano con coraggio e pericolo di vita le escrescenze negative della propria cultura islamica.



Hirsi Ali che, già sceneggiatrice di “*Submission*” (*storia di quattro donne sottomesse agli uomini in nome del Corano*) del regista olandese Theo van Gogh, assassinato, si è rifugiata negli States dopo la revoca della cittadinanza olandese. Altro esempio di pavidità occidentale da parte di uno Stato sovrano della vecchia Europa!

Se approvata, la legge non regolerà affatto gli ingressi dei clandestini. Né potrà sperare in ritorni *al paesello natio* di questi disperati che hanno versato migliaia di euro per un approdo italico, avventuroso e pieno di insidie. Favorirà, invece, le grandi organizzazioni criminali che potranno impegnare manodopera, legalmente, in crimini naturalmente illegali!



La chiusura, poi, dei CPT immetterà nel Paese nuovi possibili delinquenti al soldo delle grosse organizzazioni criminali, locali ed internazionali.

Contraddizioni che vanno a braccetto con una maggioranza contraddittoria essa stessa, insipiente ed anche ingenua, se pensa a possibili guadagni elettorali!

E’ forte in questi personaggi l’assenza di dignità nazionale e di responsabilità. Che, invece, costituiscono insieme al rispetto per il lavoro, i tre punti

fondamentali del programma elettorale di Sarkozy. Bocciato platealmente dall’ E.T. al governo nostrano che per il ruolo ricoperto avrebbe dovuto tacere per ovvi motivi di opportunità politica.

O tempora, o mores! Ben vengano i referendum su immigrati e su legge



elettorale. Nell'attesa, ci si cominci ad organizzare. Ognuno tra i propri amici e nel proprio ambiente di lavoro.

L'obiettivo primo è portare le persone in piazza come continuazione dell'indimenticabile 2 dicembre 2006 e sull'esempio della Turchia e dell'Ungheria. Quest'ultima, per chiedere l'impeachment del presidente della repubblica, perché rivelatosi *bugiardo (!)* verso i propri cittadini-elettori.

Ma quelli sono turchi ed ungheresi! Noi non siamo né turchi né ungheresi. Siamo semplicemente il popolo (*almeno la metà!*) del *volemosse 'bbene*, anche se l'E.T. sta tentando di addormentare tutti, alleati ed opposizione.

E come Catone il censore all'epoca di Cartagine, oggi tutti insieme dobbiamo gridare ai quattro venti, forte e chiaro, *"delenda prodi e la sua banda"*!

Certamente il risultato non sarà negativo per l'Italia!

*Torino, 5 maggio 2007*